



# *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

**Approvazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione Centrale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e dell'articolo 9, comma 1, del DM 16 settembre 2016. Annualità 2021.**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349 istitutiva del Ministero dell' Ambiente e le successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in “Ministero della transizione ecologica” ampliando le competenze in materia di politiche energetiche;

**VISTO** il DPCM 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 228 del 23 settembre 2021;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, S.O. n. 43/L);

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, S.O. n. 44);

**VISTO** il DPCM 20 gennaio 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18 febbraio 2022 al n. 228, con il quale è conferito all'ing. Mauro Mallone l'incarico di funzioni dirigenziali di livello generale di Direttore della Direzione generale Incentivi Energia, di cui all'articolo 15 del citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, nell'ambito del Dipartimento energia del Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTO** il DM 2 febbraio 2023, n. 53 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

**VISTO** il decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 264 dell'11 novembre 2022, che modifica la denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in "*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*";

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

**VISTO** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che al fine di rafforzare i sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici, ha disposto l'integrazione dell'articolo 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici", comma 2, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, con i commi da 2-bis a 2-sexies;

**VISTO** in particolare, il comma 2-bis che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti Codici Unici di Progetto (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la direttiva 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

**VISTO** il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" (di seguito, decreto legislativo n. 102 del 2014), come modificato dal decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 73, e in particolare, l'articolo 4, comma 4, e l'articolo 5, commi 1- 3, 7 e 12, ai sensi dei quali: a) è istituita una cabina di regia per garantire un coordinamento ottimale degli interventi e delle misure per l'efficienza energetica anche degli edifici della pubblica amministrazione; b) è disciplinata la predisposizione, entro il 30 novembre di ogni anno, di un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, al fine di riqualificare almeno il 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata; c) è previsto che, al fine di predisporre il citato programma, le pubbliche amministrazioni centrali presentino annualmente, anche in forma congiunta, proposte di intervento per la riqualificazione energetica degli immobili dalle stesse occupati, sulla base di appropriate diagnosi energetiche o con riferimento agli interventi di miglioramento energetico previsti dall'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192; d) sono stabiliti i criteri per individuare gli interventi da inserire nel citato programma e definire

la relativa graduatoria; e) sono individuate le risorse destinate alla realizzazione del citato programma, a valere sulle risorse annualmente confluite nel fondo di cui all'articolo 22, comma 4 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e sui proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO<sub>2</sub>, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, così come novellato dall'art. 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, destinate ai progetti energetico-ambientali;

**VISTA** la legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), la quale, all'articolo 1, comma 232, ha previsto la destinazione al programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale di risorse pari a 25 milioni di euro per il 2019, e di ulteriori 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

**VISTO** il decreto 9 gennaio 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante "Individuazione delle modalità di funzionamento della Cabina di Regia istituita per il coordinamento degli interventi per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), ai sensi del quale le amministrazioni che partecipano alla cabina di regia collaborano per le attività di istruttoria dei progetti di intervento presentati e per l'elaborazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale;

**VISTO** il decreto 16 settembre 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito, DM 16 settembre 2016), recante "Modalità di attuazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale", e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, l'articolo 4, comma 4, e gli articoli 5, 7, 8 e 9, commi 3, 4 e 5, che disciplinano, rispettivamente: le risorse da destinare annualmente alla realizzazione del programma; i contenuti minimi delle proposte di intervento, i criteri e le condizioni di ammissione a finanziamento; l'obbligo di comunicazione all'Agenzia del Demanio delle proposte di intervento, al fine di verificare la presenza di altri interventi manutentivi sul medesimo immobile o di elementi amministrativi che ostino alla realizzazione degli interventi; le condizioni per qualificare le proposte quali "progetti esemplari", cui riconoscere una priorità di finanziamento; la stipula di apposite convenzioni inerenti l'esecuzione e il finanziamento dei progetti;

**CONSIDERATO** il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica adottato con il citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128 il quale prevede che la gestione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale sia di competenza della Direzione generale Incentivi Energia;

**VISTA** la nota prot. MiSE n. 23921 del 29 luglio 2021, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento per l'Energia e il Clima, Direzione Generale per l'Approvvigionamento, l'Efficienza e la Competitività Energetica ha trasmesso ad ENEA e GSE le proposte dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni centrali per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 6 del DM 16 settembre 2016, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica da parte del gruppo di lavoro ENEA-GSE;

**VISTA** la nota congiunta del 17 giugno 2022, acquisita in data 20 giugno 2022 al prot. MiTE con il n. 77118, con la quale, all'esito dell'istruttoria tecnica effettuata, ENEA e GSE hanno trasmesso la proposta di graduatoria degli interventi di riqualificazione energetica degli immobili delle pubbliche amministrazioni centrali comprensiva di 5 "progetti esemplari";

**VISTO** il verbale di riunione del 15 giugno 2022, con il quale, ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 9 gennaio 2015, la cabina di regia ha preso atto e acquisito l'elenco dei progetti predisposto da ENEA e GSE sulla base dei risultati dell'istruttoria tecnica delle proposte presentate per l'anno 2021 proponendone l'approvazione nei termini ivi indicati;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 106714 del 5 settembre 2022, con la quale l'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge n. 98/2011, ha fornito informazioni riguardo gli interventi manutentivi comunicati che insistono sugli stessi immobili interessati da proposte progettuali ammissibili al presente programma;

**ACQUISITO** il parere positivo del Direttore generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, reso, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del DM 16 settembre 2016, con nota prot. n. 20412 del 26 ottobre 2022, acquisita in pari data al prot. MiTE con il n. 132947;

**CONSIDERATO** che i progetti rientranti nel programma PREPAC 2021 saranno finanziati con i proventi delle aste CO2, ai sensi dell'articolo 5, comma 12, lettera b) del decreto legislativo n. 102 del 2014 e con le risorse rese disponibili dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), all'articolo 1, comma 232;

**CONSIDERATO** che alla citata copertura finanziaria si provvede, coerentemente con quanto previsto all'articolo 9 del DM 16 settembre 2016, confermato per l'anno finanziario 2023 dall'articolo 20, comma 23 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, mediante variazioni compensative disposte con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica relativi all'attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**CONSIDERATO** che verranno stipulate apposite convenzioni per disciplinare i rapporti intercorrenti tra le Amministrazioni pubbliche interessate;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione del programma 2021, comprensivo di tutti i progetti tecnicamente ammissibili, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del DM 16 settembre 2016, come risultante dall'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro ENEA-GSE, nei termini di cui alla proposta approvata dalla Cabina di regia nella riunione del 15 giugno 2022;

DECRETA

*Articolo 1*

*(Approvazione del programma PREPAC 2021)*

1. E' approvato il programma degli interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale relativo all'anno 2021, di cui all'allegato 1.
2. Il programma di cui al comma 1 individua, per ciascun intervento elencato, l'amministrazione proponente e l'importo finanziato.
3. Agli interventi di cui ai numeri da 0.1 a 0.5 è riconosciuta la priorità di finanziamento prevista dall'articolo 8, comma 1 del DM 16 settembre 2016.
4. In relazione alle proposte non ammesse al programma approvato ai sensi del comma 1 del presente articolo le motivazioni dell'esclusione formeranno oggetto di apposito provvedimento del

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Incentivi Energia da comunicarsi alle Amministrazioni proponenti a mezzo posta Elettronica Certificata.

## **Articolo 2**

### ***(Modalità di finanziamento, esecuzione e controllo degli interventi)***

1. Si provvede al finanziamento degli interventi di cui ai numeri da 0.1 a 0.5 e di cui ai numeri da 1 a 16 dell’allegato 1, fino all’importo massimo di 31.235.524,93 euro (trentunomiliduecentotrentacinquemilacinquecentoventiquattro/93), a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa 7660 “*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell’efficienza energetica*”, P.G. 2 “*Interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale*” e P.G. 4 “*Potenziamento e accelerazione del programma di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale*” .
2. Alla copertura finanziaria di cui al precedente comma 1, si provvede, coerentemente con quanto previsto all’articolo 9 del DM 16 settembre 2016, confermato per l’anno finanziario 2023 dall’articolo 20, comma 23 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, mediante variazioni compensative disposte con decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica relativi all’attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
3. Le modalità di erogazione del finanziamento, di verifica e controllo degli interventi, i motivi di revoca del finanziamento e le modalità di rinuncia allo stesso sono disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 10, 13, 14 e 15 del DM 16 settembre 2016.

## **Articolo 3**

### ***(Disposizioni finali)***

1. L’allegato 1 costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Il presente decreto è pubblicato sui siti internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
4. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di Controllo per gli adempimenti di rito.

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Ing. Mauro Mallone)*

<b>GRADUATORIA PROPOSTE PROGETTUALI 2021</b>				
<b>N.</b>	<b>PA proponente</b>	<b>IMMOBILE oggetto di intervento</b>	<b>Importo ammesso a finanziamento</b>	<b>CUP associato</b>
0.1	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeronautica Militare – Soggiorno Montano Villa Irma N. 2 di P.G. – Dobbiaco (BZ)	€ 1.380.000,00	D74H22000880001
0.2	Ministero della Difesa – Esercito	Caserma “E. Rosso”, Palazzina 1209 “Nicolai”	€ 1.516.992,94	D84H22001640001
0.3	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "MAVM Salvatore None" Sede del Gruppo e della Sezione Operativa Navale di Gallipoli	€ 911.512,69	D44H22000880001
0.4	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Riquilificazione energetica fabbricati P.G. 57 PG 43 e PG 42 (31° Stormo)	€ 1.240.000,00	D83G22000640001
0.5	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Trapani - 67 PG Fabbricato alloggi truppe	€ 1.399.543,26	D94H21000060001
1	Ministero della Difesa – Marina Militare	Palazzo Ex - tribunale	€ 68.331,35	D44H21000120001
2	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "Nicola Gallietta" Sede della Compagnia e della Sezione Operativa Navale di Manfredonia	€ 364.429,00	D34H22001170001
3	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Scuola Volontari dell’Aeronautica Militare S.V.A.M. Taranto - Manufatto n.105 di P.G.	€ 1.230.000,00	D54H21000060001
4	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Trapani - Manufatto Uffici Comando di Reparto N. 97 di P.G.	€ 389.211,78	D94H21000070001
5	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Riquilificazione energetica – S0 Alloggi Ufficiali - P.G. 176 e S2 - Alloggi Sottufficiali - P.G. 211 (Aeroporto di Centocelle)	€ 2.210.330,59	D83G22000650001
6	Ministero dell’Economia	Caserma GdF Navale Brindisi	€ 362.805,00	D84H22001620001

	– Guardia di Finanza			
7	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "Fin. Orazio Baia" sede del Comando provinciale e Nucleo PEF	€ 650.000,00	D64H21000180001
8	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Riquilificazione energetica fabbricato P.G. 68	€ 1.448.777,39	D23G22000100001
9	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "Zanzur"	€ 1.130.000,00	D64F21000030001
10	Ministero della Difesa – Marina Militare	Palazzina logistica 3° D.A.I.	€ 1.001.557,80	D34H21000070001
11	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Amendola - Edificio PG33	€ 793.260,00	D94H21000080001
12	Ministero della Difesa - Esercito	Caserma “E. Rosso”-Palazzina 1203 “Comando”	€ 990.243,97	D84H22001630001
13	Ministero della Difesa - Carabinieri	Scuola forestale Carabinieri edifici 49 e 50	€ 3.599.769,39	D64H21000170001
14	Ministero della Difesa - Interforze	Comprensorio militare del Castro Pretorio - Roma	€ 9.895.000,00	D83G22000660001
15	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma sede della Compagnia di Tarvisio	€ 500.634,77	D84F21000040001
16	Ministero della Difesa – Marina Militare	Comprensorio San Bartolomeo - Palazzina E	€ 153.125,00	D24H22001250001
		<b>TOTALE</b>	<b>€31.235.524,93</b>	